



Aveva 85 anni; è stato anche Accademico della Crusca e studioso dei dialetti

L'addio di Pavia ad Angelo Stella, docente universitario e filologo manzoniano

Sono stati celebrati la mattina di lunedì 18 dicembre, nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Pavia, i funerali del professor Angelo Stella, morto all'età di 85 anni, per molti anni docente universitario, oltre che conosciuto e apprezzato filologo manzoniano. A celebrare il rito sono stati quattro sacerdoti: don Daniele Baldi, parroco del Carmine, don Paolo Pelosi, parroco del Ss. Crocifisso, don Davide Rustioni, parroco di San Primo, e don Alberto

Lolli, rettore del Collegio Borromeo. La scomparsa del professor Stella è arrivata alla vigilia della presentazione, nella Casa Manzoni di Milano da lui presieduta a lungo, di un libro progettato con "Interlinea" e dedicato al Natale del 1833 di Alessandro Manzoni, con una prefazione di Mauro Novelli, da lui scelto come successore al Centro Nazionale di Studi Manzoni.

Allievo di Maria Corti all'Università di Pavia, Stella

vi ha insegnato fino al pensionamento. Socio dell'Accademia della Crusca e dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, è stato studioso dei dialetti padani, soprattutto nelle loro relazioni con la lingua di scrittori quali Bonvesin de la Riva, Ariosto, Dossi e ha dedicato attenzioni particolari a Manzoni, curandone l'edizione di due volumi degli "Scritti linguistici e letterari", dei "Promessi sposi" e degli scritti linguistici editi e in-

editi pubblicati nel 2000 dal Centro Studi Manzoni, presieduto a partire dal 2006.

Presidente della Fondazione Maria Corti, della sua maestra ha curato, postumo, "Un ponte tra latino e italiano". Ha inoltre condotto la rivista "Autografo" e la collana "Biblioteca di Autografo" collaborando con gli ultimi direttori dell'Università di Pavia, da Franca Lavezzi a Giuseppe Antonelli.

